

Preghiera dei fedeli

O Padre, il nostro cuore è colmo di interrogativi e di attese per il nuovo anno che inizia. Con fiducia ci rivolgiamo a te, dicendo: **Ascolta la voce dei tuoi figli!** *Scolte la vòs dai tiei fis.*

1. Guarda, Signore, alle Chiese presenti nelle diverse regioni del mondo: desta nei cristiani saggezza e capacità di discernere gli eventi della storia. Infondi uno slancio ed un'audacia nuova nei pastori. Preghiamo ...

2. Guarda, Signore, i cambiamenti in atto nella nostra società, le crisi e le difficoltà che investono l'economia mondiale: illumina gli uomini e le donne di buona volontà. Prendano decisioni che permettono alla famiglia umana di crescere in dignità e benessere. Preghiamo ...

3. Guarda, Signore, le aspirazioni del mondo del lavoro e il disagio di tanti giovani disoccupati e precari: non permettere che la ricerca del profitto sia a scapito dei più deboli. Preghiamo ...

4. Guarda, Signore, a coloro che vivono nei paesi dilaniati dalla guerra, devastati dal terrorismo, oppressi dall'ingiustizia: sostieni e accompagna coloro che rischiano ogni giorno, in prima persona, per costruire un avvenire diverso e rimuovere gli ostacoli che impediscono la pace. Preghiamo ...

Ogni giorno della nostra vita è un regalo del tuo amore. Il tempo che metti nelle nostre mani è una grazia che ci chiedi di accogliere con riconoscenza. Fa' che siamo degni della tua fiducia e che collaboriamo al disegno di salvezza che ci hai rivelato nel tuo Figlio, Gesù, che vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

Questa settimana

- Giovedì 5 gennaio, vigilia della Epifania, alle ore 15.00, celebreremo l'antico rito aquileiese della **benedizione dell'acqua**, del sale, del pane e della frutta. Alla sera ci sarà la messa prefestiva.
- Venerdì 6 gennaio, **festa dell'Epifania del Signore**, la messa sarà alle ore 11.00 come nei giorni festivi. Alle ore 14.00 verrà impartita la **benedizione ai bambini** con il rinnovo del battesimo.
- Tramite la **Bancarella di Natale** sono stati offerti 235,20 euro; serviranno per mandare a scuola alcuni bambini della Bolivia.
- **Il bel presepio** che ammiriamo in chiesa è opera di Davide Tosoratti, Enrico Ceccotti e Nikolas Battilana.
- **Grazie vivissime** meritano le tante persone che ci hanno aiutato a vivere il Natale cristiano nella serenità.

Ricordiamo i defunti

- Sabato, 31 dicembre, *san Silvestro* **Cesare (Lio) Mangoni**
- Domenica, 1 gennaio *Maria santissima madre di Dio*
- Lunedì, 2 gennaio, *santi Basilio e Gregorio N.* **Anna Mattiazzi**
- Martedì, 3 gennaio, *san Fiorenzo* **Edoardo Buiatti**
- Mercoledì, 4 gennaio, *sant' Ermete*
- Giovedì, 5 gennaio, *santa Amelia* **Massimo Zanuttini**
- Venerdì, 6 gennaio, *Epifania del Signore* (ore 11.00) **Roberto Battilana**
- Sabato, 7 gennaio, *san Raimondo* **Giuseppe Orso e Rosa Pizzamiglio**
- Domenica, 8 gennaio (ore 11.00) **Maria Grattoni**

La nostra Domenica

Parrocchia di San Leonardo Abate – 01.01.12 – Maria SS. Madre di Dio
MEDEUZZA

Capodanno

La scatola vuota

La storia ebbe inizio molto tempo fa, quando un uomo punì sua figlia di 5 anni per la perdita di un oggetto di valore.

La mattina successiva la bambina portò un regalo e disse: “Babbo, è per te”.

Il padre era visibilmente imbarazzato, ma si arrabbiò moltissimo quando, aprendo la scatola, vide che dentro non c'era nulla.

Disse in modo brusco: “Non sai che quando si fa un regalo, si presuppone che nella scatola ci sia qualcosa?”.

La bimba lo guardò dal basso verso l'alto e con le lacrime agli occhi disse: “Papà,... non è vuota. Ho messo dentro tanti baci per te fino a riempirla”.

Il padre si sentì annientato. Si inginocchiò, mise le braccia al collo della sua bimba e le chiese perdono.

Per tutto il resto della sua vita, il padre tenne sempre la scatola vicino al suo letto e quando si sentiva scoraggiato o in difficoltà, apriva la scatola e tirava fuori 1 bacio immaginario ricordando l'amore che la bambina ci aveva messo dentro.

Ognuno di noi ha una scatola piena di baci e amore incondizionato, dei nostri figli, degli amici e del Padre dei cieli.



Quando furono compiuti gli otto giorni, gli fu messo nome Gesù.

Luca 2,21

Nel segno della speranza

E' nel segno della speranza che siamo invitati a cominciare questo nuovo anno. Non una speranza generica: quella di coloro che affermano di aver bisogno di credere in 'qualcosa', e si accontentano di un sogno qualsiasi. La nostra speranza ha un volto ed un nome. Il volto di un uomo che è il Figlio di Dio. Il suo nome è Gesù ed annuncia a tutti un Dio che salva, che strappa l'umanità da ogni schiavitù e da ogni paura, per farle conoscere una esistenza nuova. Accogliamo questa speranza con il cuore di Maria, con la saggezza di colei che fa scendere nel profondo dell'anima ogni parola ed ogni fatto misterioso della vita.

Accoglienza

Fratelli e sorelle: ogni giorno che ci viene dato appartiene ad una storia sacra, la storia della nostra alleanza con Dio. Benedetto sia Dio, dunque, per i giorni che ci stanno davanti, per tutte le opportunità che avremo di vivere nel suo amore. All'inizio del nuovo anno è Maria, la Madre di Dio che ci viene incontro. Ci aiuti ad accogliere ogni parola del Signore, ogni novità che egli prepara per noi.

Noi desideriamo ringraziare il Signore per l'anno trascorso, per il dono del tempo e della vita, e invociamo la sua protezione sul nuovo anno. All'intercessione della Vergine Madre affidiamo le necessità di ciascuno, del nostro popolo e della Chiesa universale perché ottenga da Dio i doni di grazia di cui c'è bisogno, e soprattutto il dono della pace per l'umanità intera.

Atto penitenziale

- Signore Gesù, noi siamo attaccati a noi stessi e a quello che possediamo e troviamo difficoltà a fare atti di condivisione. Signore, pietà!

- Cristo Gesù, tu vedi gli sprechi ed i consumi inutili di questi giorni di festa. Aiutaci a trovare un senso per il nostro vivere. Cristo, pietà!

- Signore Gesù, tu sai quanto siamo prigionieri di tanti affanni, spesso non riusciamo a trovare tempo per te, per l'ascolto della tua Parola. Signore, pietà'

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e **pace in terra agli uomini di buona volontà**. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente**. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio**,

Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. Amen.

Prima lettura

Il libro dei Numeri riporta la formula più antica di benedizione: è formata da tre invocazioni. Benedire significa invocare l'azione benefica di Dio sul popolo. All'inizio del nuovo anno invociamo per noi la benedizione del Signore.

Dal libro dei Numeri (6,22-27)

Il Signore parlò a Mosè e disse: "Parla ad Aronne e ai suoi figli dicendo: "Così benedirete gli Israeliti: direte loro: Ti benedica il Signore e ti custodisca. Il Signore faccia risplendere per te il suo volto e ti faccia grazia. Il Signore rivolga a te il suo volto e ti conceda pace". Così porranno il mio nome sugli Israeliti e io li benedirò".

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo (66,2...8)

Il salmo 66 è una preghiera di ringraziamento per i benefici che ci ha dato. È anche invocazione della sua benedizione che viene augurata a tutti i popoli, fino agli estremi confini della terra.

Dio abbia pietà di noi e ci benedica.

Che Diu al vedi pietât di nô e nus benedissi.

Dio abbia pietà di noi e ci benedica, su di noi faccia splendere il suo volto; perché si conosca sulla terra la tua via, la tua salvezza fra tutte le genti.

Gioiscano le nazioni e si rallegrino, perché tu giudichi i popoli con rettitudine, governi le nazioni sulla terra.

Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti. Ci benedica Dio e lo temano tutti i confini della terra.

Dio abbi pietà di noi e ci benedica.

Seconda lettura

La missione al Gesù, al tempo stesso figlio di Maria e Figlio di Dio, è di rendere anche noi figli dello stesso Padre. Eravamo schiavi, sudditi, ora siamo figli: abbiamo la dignità di figli. Impariamo a vedere in ogni persona un nostro fratello.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Galati (4,4-7)

Fratelli, quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la Legge, per riscattare quelli che erano sotto la Legge, perché ricevessimo l'adozione a figli. E che voi siete figli lo prova il fatto che Dio mandò nei nostri cuori lo Spirito del suo Figlio, il quale grida: "Abbà Padre!". Quindi non sei più schiavo, ma figlio e, se figlio, sei anche erede per grazia di Dio.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Canto del Vangelo

Alleluia, alleluia. Molte volte e in diversi modi nei tempi antichi Dio ha parlato ai padri per mezzo dei profeti, ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio. **Alleluia.**

Dal vangelo secondo Luca (2,16-21)

In quel tempo, (i pastori) andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori. Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore. I pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per

tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro. Quando furono compiuti gli otto giorni prescritti per la circoncisione, gli fu messo nome Gesù, come era stato chiamato dall'angelo prima che fosse concepito nel grembo.

Parola del Signore. **Lode a te o Cristo.**

Credo

Credo in un solo Dio, **Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili ed invisibili**. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo**, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto**. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre**. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio**. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica**. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

Saluto finale

Andate, fratelli e sorelle, a portare la pace del Signore nelle vostre case, a sostenere chi è appesantito dalla vita, a condividere il tempo con chi è nella solitudine. a dare speranza a chi non vede futuro davanti a sé e a pregare per chi non è libero di professare la propria fede. Andate in pace!